



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 19/29 DEL 12.5.2010

Oggetto: Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. 24/23 del 23 aprile 2008, relativa al progetto "Impianto Fotovoltaico ubicato in località Cabu-Aspru denominato Fiumesanto 1". Proponente: E.ON Climate & Renewables Italia Solar s.r.l.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società E.ON Climate & Renewables Italia Solar s.r.l. ha presentato a dicembre 2009 l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale relativa all'intervento "Impianto fotovoltaico ubicato in località Cabu-Aspru denominato Fiumesanto 1", ascrivibile alla categoria di cui all'allegato B1 della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, punto 2, lettera c) "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda".

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico, di superficie totale pari a circa 15 ettari e potenza pari a 7,95 MWp, ricadente nel territorio del comune di Sassari e sito in un'area di pertinenza della Centrale Termoelettrica di Fiume Santo, gestita della società E.ON Produzione S.p.A., all'interno dell'Area di Sviluppo Industriale di Sassari – Porto Torres – Alghero (ASI). A febbraio 2010 la società proponente ha comunicato la modifica della potenza installabile, incrementata sino al valore di circa 10,76 MWp, esclusivamente attraverso la sostituzione dei moduli originariamente previsti con altri energeticamente più efficienti, senza comportare l'aumento della superficie al suolo occupata, la modifica in altezza degli elementi del campo fotovoltaico, la modifica di posizione, volumi e numero delle infrastrutture presenti.

La superficie totale attiva è pari a circa 5,6 ettari, la potenza di circa 10,76 MWp sarà generata da 34.176 moduli fotovoltaici con l'utilizzo di pannelli da 315 Wp; sono previste n. 8 cabine di sottocampo, all'interno delle quali saranno alloggiati i gruppi di conversione, e una rete di cavidotti interrati per il convogliamento dell'energia in MT. La cabina di trasformazione primaria MT/AT ed allacciamento alla rete sarà collocata all'interno dell'esistente ed adiacente centrale termoelettrica E.ON.

Il Servizio Tutela paesaggistica per la Provincia di Sassari ha comunicato, con nota Pos. n. 1262/09 Prot.n. 963/SS del 27.4.2010, che le aree interessate dall'intervento sono ricomprese



all'interno delle perimetrazioni di cui alla "Dichiarazione di Notevole Interesse Pubblico di una zona sita in comune di Sassari", notificata ai sensi della L. n. 1497/1939 con D.M. 14 gennaio 1966, che ricadono territorialmente all'interno della "Fascia costiera", bene paesaggistico individuato e tipizzato nella cartografia del Piano Paesaggistico Regionale, e che, nonostante la destinazione effettiva dell'area sia di fatto diventata quella delle attrezzature connesse con gli impianti produttivi, pertanto "prima della realizzazione degli interventi progettati, dovrà essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004 e s.m.i., previo presentazione della documentazione prevista dal D.P.C.M. 12.12.2005, nella quale, data la specificità dei vincoli gravanti sull'area, dovrà essere dimostrata la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nel provvedimento di dichiarazione di interesse pubblico e nel Piano Paesaggistico Regionale, nonché la sua compatibilità paesaggistica, prevedendo, inoltre, le misure di mitigazione e di compensazione necessarie. Si tenga presente, a tale riguardo, che la vasta area comprendente l'agglomerato industriale di Porto Torres e una larga fascia di 4 km che dal perimetro di questa si estende nel retroterra, è stata interessata da molteplici richieste per la realizzazione di interventi analoghi a quello oggetto della presente nonché per la realizzazione di impianti eolici; l'effetto cumulativo che nell'arco del breve periodo si produrrà nella citata area, per le parti assoggettate a vincolo paesaggistico, dovrà essere adeguatamente valutato nell'esame della compatibilità paesaggistica di questo intervento e delle altre proposte insistenti su di essa".

L'Assessore riferisce che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), preso atto della nota del Servizio Tutela paesaggistica per la Provincia di Sassari, a conclusione dell'istruttoria, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. in fase di cantiere, i rifiuti generati, dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;
2. prima dell'inizio dei lavori, risultando l'area di intervento ricompreso all'interno della perimetrazione del sito di interesse nazionale "Aree Industriali di Porto Torres" dovranno essere attivate le procedure, di competenza del Ministero dell'Ambiente, di cui all'art. 242 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
3. prima della realizzazione dell'intervento dovrà essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004 e s.m.i., in conformità a quanto segnalato nella nota Pos. n. 1262/09 Prot.n. 963/SS del 27.4.2010 del Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari;



4. in considerazione dell'opportunità segnalata nella nota prot. n. 18145 del 3.3.2010 del CFVA di Sassari, in relazione alla difesa dagli incendi, a salvaguardia dello stesso impianto, dovrà essere realizzata una fascia perimetrale antincendio di 10 metri e si dovrà provvedere allo sfalcio annuale della vegetazione erbacea che verosimilmente andrà a svilupparsi stagionalmente nelle interfile dell'impianto;
5. all'atto del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto ai sensi delle norme vigenti dovrà essere prevista una cauzione, a favore dell'Amministrazione procedente, a garanzia dell'esecuzione delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto fotovoltaico; le operazioni di dismissione dovranno essere condotte secondo le seguenti fasi:
 - a) le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata;
 - b) si dovrà provvedere al completo ripristino morfologico e vegetativo dell'area restituendola agli usi originari;
6. prima dell'approvazione del progetto da sottoporre ad autorizzazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmessi al Servizio S.A.V.I. gli elaborati e/o atti tecnico-amministrativi che recepiscono le prescrizioni sopradescritte, in particolare quelle di cui ai precedenti punti 2 e 3.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Sostenibilità ambientale e valutazione impatti.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto relativo all'intervento "Impianto Fotovoltaico ubicato in località Cabu-Aspru denominato Fiumesanto 1", proposto dalla società E.ON Climate & Renewables Italia Solar s.r.l., a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni descritte in premessa. Sull'osservanza delle prescrizioni anzidette dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Servizio tutela paesaggistica per la Provincia di Sassari, il Servizio Energia dell'Assessorato Regionale



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.

DEL

dell'Industria, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Sassari e l'A.R.P.A.S.;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere avviati entro cinque anni dall'adozione della presente deliberazione, pena l'attivazione di nuova procedura di screening.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Sebastiano Sannitu